



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Provincia di Venezia

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 22 del 15/04/2004

**OGGETTO: PROGETTO: "GIOVANI E PARTECIPAZIONE" CONVENZIONE CON IL
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE.**

L'anno **duemilaquattro**, addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco dr. Gaetano Loris Merli il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	MERLI dr. Gaetano Loris	SI		10	MAGNOLATO Loris	SI	
2	VOLTAREL Graziano	SI		11	ORNELLA Moro	SI	
3	BENETTA Augusto	SI		12	FREGONESE Gualtiero	SI	
4	DE LORENZI Remigio	SI		13	PILLA Italo	SI	
5	BORIN Layla	SI		14	FRANCO Zorzetto	SI	
6	NARDESE Alessandro	SI		15	NARDESE Claudio		SI
7	VIDOTTO Paolo		SI	16	SFERA Simone		SI
8	PERISSINOTTO Graziano		SI	17	AGNOLON Odone	SI	
9	BUFFOLO Stefano Maria	SI					
PRESENTI: 13				ASSENTI: 4			

Partecipa il Segretario - Direttore avv. Roberto Napoletani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: PROGETTO: "GIOVANI E PARTECIPAZIONE" CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione L'Assessore Nardese;

RICHIAMATE:

- **La Raccomandazione n. 7/90 del Consiglio d'Europa in materia di informazione e consulenza per i giovani in Europa con la quale si invitano gli stati membri ad attuare servizi di informazione per la gioventù;**
- **La "Carta Europea per l'Informazione alla gioventù" emanata da ERYICA, l'associazione europea che riunisce i Coordinamenti Nazionali degli Informagiovani di tutti i paesi europei, che promuove i criteri di qualità e sviluppo degli Informagiovani in Europa;**
- **Il Protocollo d'Intesa ANCI – UPI del 3/07/1987 con il quale si promuove lo sviluppo delle Politiche Giovanili Italia con particolare riferimento ai servizi Informagiovani e allo sviluppo di forme di collaborazione fra enti territoriali;**
- **Il Decreto del Ministero dell'Interno del Gennaio 1995 con il quale si istituisce il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani e i relativi Coordinamenti Regionali di governo dello sviluppo dei servizi in Italia;**
- **Le conclusioni dei Convegni Nazionali degli Informagiovani promossi dal Ministero dell'Interno di Roma (1987); Palermo (1990), Modena (1993); Torino (1996); Cremona (2000); Modena (2003);**
- **La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3657 del 23/06/1987 con la quale la Regione Veneto ha voluto indicare possibili percorsi per gli interventi in favore del mondo giovanile e in attuazione del progetto pilota *Sperimentazione dei modelli di intervento a favore dei giovani e dei minori* nascevano presso i Comuni di Padova, Monselice, Este e Conegliano i primi Informagiovani;**
- **La Legge Regionale 29/88 con la quale la Regione Veneto delinea organicamente il proprio intervento a favore delle politiche giovanili;**
- **Le varie Circolari emanate dalla Regione Veneto, in applicazione della legge 29/88, attraverso le quali la Regione Veneto invita sia gli enti sia le associazioni, attraverso un'azione sinergica, a realizzare progetti duraturi nei confronti dei giovani;**
- **L'Accordo di programma tra l'Azienda ULSS 10 "Veneto Orientale" ed alcuni comuni dei distretti socio – sanitari n. 1 e 2 per la gestione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani triennio 2003/2005 attraverso il quale i comuni aderenti si propongono tra l'altro di *"stimolare il protagonismo giovanile per permettere la realizzazione di attività gradite ai coetanei durante le quali veicolare modalità di vivere l'adolescenza riducendo i rischi" "consolidare nel tempo le attività tutt'ora legate a specifiche progettualità al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite"*;**
- **Il Progetto "Tutti in gioco", con il quale i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Ceggia, Meolo, Jesolo in collaborazione con l' A.U.L.S.S. 10 ed altri comuni del territorio si propongono di perseguire i seguenti obiettivi nei confronti degli adolescenti: la conoscenza dei rischi connessi ai comportamenti a rischio, la consapevolezza nelle scelte, con particolare riferimento all'uso alle opinioni e agli atteggiamenti verso le sostanze ricreative al fine di prevenire l'iniziazione o di evitare la stabilizzazione dell'uso, promuovere il confronto tra generazioni e ridurre i conflitti;**

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3158 del 23 Ottobre 2003 con la quale la Regione Veneto ha approvato il Bando 2003 in materia di "Iniziativa e coordinamento delle attività a favore dei giovani" ai sensi della Legge Regionale 29/88;
- La lettera dell'Assessore alle Politiche Sociali del 30 Ottobre 2003, attraverso la quale la Regione Veneto provvedeva a trasmettere ai vari Enti copia del bando suindicato;

CONSIDERATO CHE:

- È funzionante presso i locali del Centro Culturale "Leonardo da Vinci" il Centro informagiovani;
- L'attività del Centro, nel corso degli anni di apertura, si è consolidata nel tempo conquistando il gradimento della popolazione sandonatese e dei Comuni limitrofi e che a tale servizio, si rivolgono giornalmente numerosi giovani per ottenere informazioni da poter utilizzare per motivi di studio, di lavoro, per la ricerca di un'occupazione e per l'impiego del tempo libero;
- Nel corso del 2002, il Centro Informagiovani, oltre ad essere coinvolto nel progetto "Orientamento e Territorio" che vede coinvolte strutture scolastiche e professionali del territorio, ha intensificato i rapporti di collaborazione con l'Informagiovani di Jesolo, realizzando unitamente a questo un convegno di studio rivolto agli studenti delle Scuole Medie Superiori;
- Nel Corso del 2003, la collaborazione è proseguita con la realizzazione di una trasmissione radiofonica e di una manifestazione musicale, organizzata in collaborazione anche con il "Progetto Minori dell'A.U.L.S.S. 10 Veneto Orientale" che ha visto la partecipazione di moltissimi giovani, di due manifestazioni, realizzate rispettivamente nelle giornate del 16 Ottobre 2003 e 7 Novembre 2003 dal titolo "Gli informagiovani nel Territorio", convegno che si proponeva come finalità di fare un bilancio del servizio Informagiovani alla luce delle più recenti riforme della scuola e del mondo del lavoro e "Destinazione Futuro" giornata di orientamento al Mondo del Lavoro e all'Università;
- Alle iniziative suindicate hanno partecipato molti giovani dei comuni limitrofi;
- I Centri Informagiovani di San Donà e Jesolo, fin dalla loro apertura, sono frequentati anche da giovani dei comuni limitrofi;
- È intenzione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili offrire maggiori opportunità alla fascia giovanile, anche attraverso forme di collaborazione con i Comuni limitrofi;
- In data 20 Novembre 2003 il Comune di San Donà di Piave unitamente ai Comuni di Ceggia, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave ha presentato una domanda di contributo alla Regione per la realizzazione del progetto "Giovani e Partecipazione" volto alla realizzazione di 5 eventi musicali sul territorio, un convegno sulle problematiche legate all'educazione alimentare (anoressia e bulimia), incontri dedicati all'orientamento scolastico e professionale;
- Tale progetto prevede il coinvolgimento di Gruppi di Giovani, del Vicariato di San Donà di Piave, il Centro per l'Impiego di San Donà di Piave e Jesolo e degli Istituti Superiori del territorio e tende a implementare e ampliare gli interventi posti in essere dai comuni sottoscrittori della presente convenzione con i progetti succitati;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 4206 del 30 Dicembre 2003, la Regione Veneto ha concesso al Comune di San Donà di Piave, ente capofila del progetto in parola, un contributo di € 17.743,97;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di formalizzare con una convenzione i rapporti fra gli enti coinvolti nel progetto;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dall'Ufficio competente e allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, nella seduta del 29.01.2004 il parere favorevole della Commissione Consiliare per i servizi sociali;

VISTO:

- **Il Decreto Legislativo 267/2000;**
- **Lo Statuto Comunale;**
-

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica dal competente responsabile di P. O.

Con voti favorevoli n.13 espressi nelle forme previste dallo Statuto da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione sub A, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da stipulare con i seguenti comuni: San Donà di Piave, Ceggia, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, per la realizzazione del progetto "Giovani e Istituzioni" autorizzando il Responsabile del Servizio alla sottoscrizione di detta convenzione e all'adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione dello stesso;

DI DARE ATTO che la spesa presunta per la realizzazione del progetto ammonta a circa € 27.243,97 e verrà finanziata nel seguente modo:

- Per € 17.743,97 con il Contributo Regionale che verrà introitato dal Comune Capofila attraverso apposito codice;**
- Per € 5.000 attraverso risorse messe a disposizione dal Comune Capofila e reperite nel codice 10108031410 "Informagiovani" del Bilancio 2004, in corso di stesura;**
- Per € 4.500 attraverso risorse messe a disposizione dal Comune di Jesolo e reperite nel Bilancio 2004;**

DI DARE ATTO che le eventuali sponsorizzazioni raccolte per la realizzazione del progetto in parola saranno introitate dal Comune Capofila, con le modalità stabilite dall'apposito Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 10 Novembre 2003 e della Circolare del Dirigente del III° Settore del Comune Capofila del 15 Gennaio 2004;

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN DONA DI PIAVE, CEGGIA, FOSSALTA DI PIAVE, JESOLO, MEOLO, MUSILE DI PIAVE, NOVENTA DI PIAVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “GIOVANI E ISTITUZIONI”

PREMESSO CHE:

- ❑ Il problema dell'informazione e dell'orientamento in campo scolastico, professionale, nel tempo libero e per quanto riguarda la sfera personale svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale e sociale delle giovani generazioni;
- ❑ Che un corretto e positivo percorso informativo – formativo e di transizione alla vita attiva è elemento basilare in una strategia operativa di prevenzione del disagio giovanile;
- ❑ Che fenomeni quali il disagio e l'abbandono scolastico, la marginalità nel mercato del lavoro dovuta ad una scarsa informazione, formazione e qualificazione professionale, nonché l'espulsione dal mercato del lavoro rappresentano costi sociali ed economici elevatissimi;
- ❑ I Comuni hanno il compito di favorire lo sviluppo sociale e culturale dei propri territori, di favorire sia la libera circolazione delle informazioni con particolare riferimento al mondo giovanile sia di attivare politiche attive tese a prevenire stati di disagio e di difficoltà, di promuovere politiche a favore della gioventù;
- ❑ L'Accordo di programma tra l'Azienda ULSS 10 “Veneto Orientale” ed alcuni comuni dei distretti socio – sanitari n. 1 e 2 per la gestione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani triennio 2003/2005 attraverso il quale i comuni aderenti si propongono tra l'altro di *“stimolare il protagonismo giovanile per permettere la realizzazione di attività gradite ai coetanei durante le quali veicolare modalità di vivere l'adolescenza riducendo i rischi” “consolidare nel tempo le attività tutt'ora legate a specifiche progettualità al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite”*;

- ❑ Il Progetto “Tutti in gioco”, con il quale i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Ceggia, Meolo, Jesolo in collaborazione con l' A.U.L.S.S. 10 ed altri comuni del territorio si propongono di perseguire i seguenti obiettivi nei confronti degli adolescenti: la conoscenza dei rischi connessi ai comportamenti a rischio, la consapevolezza nelle scelte, con particolare riferimento all'uso alle opinioni e agli atteggiamenti verso le sostanze ricreative al fine di prevenire l'iniziazione o di evitare la stabilizzazione dell'uso, promuovere il confronto tra generazioni e ridurre i conflitti;
- ❑ La collaborazione fra gli Informagiovani di San Donà di Piave e Jesolo nata fin dall'istituzione dei due servizi, è intensificatasi nel corso degli ultimi due anni, si proponeva di realizzare iniziative rivolte ai giovani di tutti i comuni limitrofi;
- ❑ La collaborazione avviata tra servizi e amministrazioni pubbliche ha lo scopo di razionalizzare le realizzazioni a favore e con i giovani mettendo a disposizione risorse e buone prassi implementando gli interventi e riducendo i costi;
- ❑ Le iniziative già avviate, anche nell'ambito comunale, hanno evidenziato come sia importante stimolare anche la partecipazione giovanile (associata o informale) e il protagonismo che, se stimolato, fa emergere capacità “imprenditoriali” di tutto rispetto. L'organizzazione degli eventi e delle attività, infatti è curata dai giovani con la supervisione dei servizi che a loro si rivolgono.

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

I Comuni di San Donà di Piave, , Ceggia, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, si conviene quanto segue:

- ❑ **Di realizzare insieme il Progetto “Giovani e Istituzioni” strutturato nel seguente modo: realizzazione di 5 eventi musicali in tutto il territorio, un convegno sulle problematiche legate all’educazione alimentare (anoressia e bulimia), una giornata di studio dedicata all’orientamento scolastico e professionale (da svolgersi a Jesolo), Forum territoriale dei Giovani;**
- ❑ **Di dare atto che il Progetto prevede la costituzione di un GRUPPO GUIDA, costituito in parte da giovani in parte da rappresentanti delle Istituzioni e composto nel seguente modo (11 membri): 7 Rappresentanti dei Gruppi di Giovani che partecipano al Progetto (uno per ogni comune) e 4 Rappresentanti delle Istituzioni così composto: 1 Rappresentante del Vicariato di San Donà di Piave, 1 Rappresentante del Vicariato di Jesolo, 1 Rappresentante dell’ Informagiovani del Comune Capofila; 1 Rappresentante dell’ Informagiovani di Jesolo;**
- ❑ **Di dare atto che tutti gli eventi suindicati saranno portati a termine dai giovani coordinati dal Gruppo Guida, la cui funzione principale è di curare operativamente l’organizzazione degli eventi in parola e del Forum Territoriale conclusivo. I Vicariati di San Donà e Jesolo nomineranno rispettivamente i propri rappresentanti. I rappresentanti dei giovani verranno designati da gruppi di giovani dei vari enti aderenti. Ogni ente aderente al progetto provvederà a comunicare al comune capofila il nominativo dei rappresentanti dei giovani all’interno del Gruppo Guida;**
- ❑ **Di dare atto che verso la fine del percorso progettuale è prevista la realizzazione di un Forum Territoriale dei giovani attraverso il quale presentare i risultati ottenuti dal progetto, valutare gli esiti prodotti e raccogliere suggerimenti, proposte e progetti da tutti i partecipanti. Al forum, interamente organizzato dai giovani partecipanti, saranno invitate in un apposito incontro, tutte le agenzie che ad ogni livello si occupano di giovani e con loro sarà valutata la fattibilità di quanto emerso nel corso dell’anno e dal forum finale;**
- ❑ **Di dare atto che il rappresentante del Comune Capofila, all’interno del Gruppo Guida, terrà costantemente informati gli enti aderenti, sullo stato di attuazione del progetto**

- ❑ **Di perseguire i seguenti obiettivi generali:**
 - ◆ **Coordinare gli interventi e le attività dei giovani nel territorio;**
 - ◆ **Favorire la partecipazione giovanile mettendo a disposizione spazi, finanziamenti e strutture**
 - ◆ **Stimolare l’imprenditorialità ed il protagonismo giovanile;**
 - ◆ **Creare possibilità di confronto stabile tra i gruppi (informali e non) del territorio;**
 - ◆ **Consolidare una rete tra associazioni, gruppi informali, parrocchie, enti locali e servizi;**
 - ◆ **Formulare proposte unitarie di azioni a favore dei giovani da sottoporre all’attenzione dei competenti organi provinciali e regionali;**
 - ◆ **Formulare proposte o iniziative volte a favorire una maggiore integrazione e dialogo tra tutti i soggetti pubblici/privati che si occupano dell’universo giovanile.**

- ❑ **Di perseguire i seguenti obiettivi specifici:**
 - ❖ **Consolidare le esperienze dei gruppi esistenti e metterli in rete tra di loro attraverso realizzazioni comuni;**
 - ❖ **Favorire la nascita di nuovi gruppi di giovani in tutti i comuni aderenti al progetto;**
 - ❖ **Realizzare 5 eventi musicali durante l’anno;**
 - ❖ **Realizzare un convegno dibattito sui disturbi alimentari in collaborazione coi servizi del territorio;**

- ❖ **Realizzare giornate di orientamento scolastico e professionale;**
- ❖ **Realizzare un forum territoriale dei giovani che possa fornire alle Amministrazioni Locali quali siano le indicazioni dei giovani per le politiche giovanili degli anni successivi.**
- ❑ **I cinque eventi musicali si svolgeranno nei Comuni di Musile di Piave, Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Ceggia e Meolo. Il Convegno sui disturbi alimentari sarà realizzato in collaborazione con il “Progetto Minori” e svolto a San Donà di Piave. La giornata di Orientamento che l’anno scorso ha visto la partecipazione di 1.200 ragazzi si svolgerà a Jesolo. Il Forum territoriale sarà organizzato dai giovani e dai gruppi coordinati dal Gruppo Guida;**
- ❑ **Saranno realizzate 4 contratti di collaborazione con alcuni giovani partecipanti al progetto con il ruolo di capigruppo e 1 contratti di collaborazione con un animatore esperto di conduzione di gruppi giovanili. Consulente del progetto, individuato di comune accordo da tutti gli enti sottoscrittori della presente convenzione, è l’E.P. Paolo Peretti con il quale il comune capofila sottoscriverà apposito disciplinare d’incarico, per il riconoscimento di 80 ore complessive**

- ❑ **Di stabilire la durata della presente convenzione dal momento della stipula fino al 30 Novembre 2004**

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra i gli Enti sottoscrittori della presente convenzione si avvarranno sia dei Gruppi dei Giovani aderenti al progetto sia delle strutture degli enti partecipanti coordinati dal Gruppo Guida.

La realizzazione del progetto ammonta a circa € 27.243,97 e verrà finanziata nel seguente modo:

- ◆ **Per € 17.743,97 con il Contributo Regionale che verrà introitato dal Comune Capofila attraverso apposito codice;**
- ◆ **Per € 5.000 attraverso risorse messe a disposizione dal Comune Capofila e reperite nell’apposito codice di Bilancio del Bilancio 2004;**
- ◆ **Per € 4.500 attraverso risorse messe a disposizione dal Comune di Jesolo e reperite nel Bilancio 2004;**

Le eventuali sponsorizzazioni raccolte per la realizzazione del progetto in parola saranno introitate dal Comune Capofila, con le modalità stabilite dall’apposito Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 10 Novembre 2003 e della Circolare del Dirigente del III° Settore del Comune Capofila del 15 Gennaio 2004;

La partecipazione non onerosa, o in percentuali minoritarie di soggetti pubblici o privati, saranno possibili previo unanime consenso degli Enti Promotori. Le Spese relative alla pubblicità, al service (per quanto riguarda le manifestazioni musicali), l’organizzazione saranno esclusivamente a carico dell’Ente capofila dell’iniziativa fino a un massimo di € 1.000, le spese eccedenti tale importo saranno a carico dell’Ente che ospita l’iniziativa. Tutte le spese relative ai contratti di collaborazioni come il costo della consulenza dell’ E.P. Paolo Peretti saranno a carico del Comune capofila. Saranno a carico di ciascun Ente sottoscrittore del presente atto le spese di affissione, il rilascio di permessi e autorizzazioni e quant’altro che sia necessario per il buon esito delle iniziative inserite nel progetto.

La gestione dell’intero ammontare del contributo regionale, viene assunto dal Comune di San Donà di Piave – Ente Capofila del “Progetto Giovani e Partecipazione”. Pertanto gli Enti firmatari della presente convenzione delegano il Comune di San Donà di Piave, per ogni incombenza e/o adempimento di carattere contabile e amministrativo connesso alla gestione del progetto.

Spetta tra l’altro al Comune di San Donà di Piave provvedere:

- ❑ **Ad approvare e liquidare ogni spesa connessa alla gestione del Progetto;**
- ❑ **Ad elaborare il rendiconto del progetto da inviare alla Regione Veneto entro il 30 Novembre 2004**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

➤ **Comune di San Donà di Piave** _____

➤ **Comune di Ceggia** _____

➤ **Comune di Fossalta di Piave** _____

➤ **Comune di Jesolo** _____

➤ **Comune di Meolo** _____

➤ **Comune di Musile di Piave** _____

➤ **Comune di Noventa di Piave** _____

**OGGETTO: PROGETTO: "GIOVANI E PARTECIPAZIONE" CONVENZIONE CON
IL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Comune di Noventa di Piave, 05/04/2004

Il Responsabile di P.O.
Donatella Maschietto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dr. Gaetano Loris Merli

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani
